



# UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 158 DEL 09/11/2016

### OGGETTO:

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

L'anno duemilasedici addì nove del mese di novembre alle ore diciassette e minuti zero presso la sala delle riunioni dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia Corso Roma n.35, con la Presidenza del Sig. CARLO CERLI , Presidente, assistito dal Segretario dott.ssa CARLA PRINA CERAI, regolarmente convocata, si è adunata la GIUNTA dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CERLI CARLO	Sì
2. CARELLI ROBERTO	No
3. DAGO ANGELO	Sì
4. FRESCHI ALICE	No
5. LOCATELLI GIANLUIGI	Sì
6. DEFILIPPI MARCO	Sì
7. TEDOLDI CLAUDIO	Sì
8. CERRUTI MICLET LUCA	Sì
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	2

### IL PRESIDENTE

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

## LA GIUNTA

### Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

### Premesso che:

- dopo il *"Piano Cottarelli"*, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un *"processo di razionalizzazione"* che possa produrre risultati gi entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, gli enti locali devono avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *"processo di razionalizzazione"* :
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### Considerato che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo collegata una specifica relazione tecnica;
- il piano deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013) e
  - nel caso in cui sia omessa attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una

- relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
  - la pubblicazione della relazione obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013);

**Rilevato che** lo schema di "*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*" stato predisposto per iniziativa dell'Amministrazione;

**Ritenuto** necessario approvare e fare proprio il suddetto Piano e, esercitando la funzione "*propositiva*" di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, dare mandato al Presidente a sottoporlo all'Assemblea dell'Unione nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

**Dato atto** che si è svolto il riordino complessivo delle funzioni amministrative da parte della Regione Piemonte così come definite dalla L.R. 11/2012 , che ha provveduto al superamento delle Comunità Montane ed alla costituzione delle Unioni dei Comuni con la relativa attribuzione a queste ultime di funzioni e competenze;

**Riconosciuto** che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.88 del 11/09/2015 è stata dichiarata estinta la Comunità Montana Valsesia per trasformazione in Unione Montana dei Comuni della Valsesia con decorrenza 1/10/2015 e senza soluzione di continuità e che pertanto è stato oggettivamente impossibile assolvere l'adempimento di cui sopra nei termini previsti;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile di cui all'art. 49 del TUEL;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme e nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo e di fare proprio il "*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*" allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale allegato 1);
2. di dare mandato al Presidente di sottoporre il Piano al Consiglio dell'Unione nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;
3. Di dichiarare, con voti favorevoli unanimi palesi, il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di procedere con l'esecuzione dei lavori, ai sensi del 4° Comma art. 134 del Decreto Legislativo n°.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO REGGENTE**  
**Dott. ssa Carla Prina Cerai**

**IL PRESIDENTE**  
**Carlo Cerli**

---

---

Sulla presente deliberazione si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

IL SEGRETARIO REGGENTE  
Dott.ssa Carla Prina Cerai

Sulla presente deliberazione si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
Rag. Daniela Brustio

---

---

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. Pubbl. 854

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n.267/2000, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 28/11/2016 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 28/11/2016 al 13/12/2016

Lì,

Il Segretario Reggente  
F.to Dott.ssa Carla PRINA CERAI

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 Decreto Legislativo n.267/2000)

Si certifica che la presente Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio della Comunità, senza riportare nei dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3°Comma dell'Art. 134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

Lì,

Il Segretario Reggente  
F.to Dott.ssa Carla PRINA CERAI

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Varallo, li

Il Segretario Dott.ssa Carla PRINA CERAI